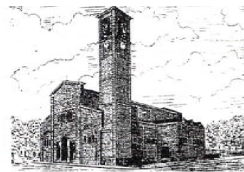


“Noi”



SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA

Anno V, n. 175 - Domenica 21 marzo 2010 - V di Quaresima

Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: www.lambrateortica.it

La provocazione di Simone Weil

Il bene dell'uomo viene da Dio

Queste parole dell'Autobiografia spirituale di Simone Weil, figura molto singolare, oggetto del nostro terzo quaresimale, costituiscono una forte provocazione per noi credenti:

*«Posso dire di non avere mai, in tutta la mia vita, in nessun momento, “cercato” Dio [...] Fin dall'adolescenza ho pensato che il problema di Dio fosse un problema di cui, quaggiù, mancano i dati, e che il solo metodo sicuro per evitare una soluzione falsa fosse di non porsi. Mi pareva inutile risolvere quel problema, poiché pensavo che, dato che viviamo in questo mondo, a noi spettasse di adottare l'atteggiamento migliore riguardo ai problemi di questo mondo, e che tale atteggiamento non dipendesse dalla soluzione del problema di Dio. Per me, almeno, ciò era vero, perché non ho mai esitato nella scelta di un atteggiamento: ho sempre adottato, come il solo possibile, l'atteggiamento cristiano. Sono per così dire nata, cresciuta e sempre rimasta nell'ispirazione cristiana» (Autobiografia spirituale, Lettera a J.-M. Perrin, 14 o 15 maggio 1942, in *Attesa di Dio*, 24).*

“Naturalmente” cristiana, senza mai essere stata battezzata: è questa la singolarità di questa donna (nata nel 1909, morta prematuramente nel 1943), testimone di Dio nel XX secolo. La verità e la volontà di Dio sono stati oggetto del suo desiderio più profondo, come pure la ricerca della giustizia, che la condusse a solidarizzare - pur essendo un intellettuale - con contadini e operai. La sua ricerca di Dio e della giustizia mostra, come disse il card. Martini, *che considerava il bene dell'uomo non come bene da produrre, bensì da ricevere e da accogliere: un bene che viene da Dio. Da parte dell'uomo ci vuole l'attenzione, il piegarsi umile verso Dio e verso tutte le persone e le situazioni che possono portare una eco della Parola di Dio.*

Anche questa testimone ci solleciti a concentrarci - in questo santo - sul nostro vissuto, ad essere presenti a quello che facciamo e che è luogo della rivelazione di Dio.

Ritiro a St. Oyen, 13 e 14 febbraio

St.Oyen è un luogo che fino a poche settimane fa non sapevo neanche che esistesse. Due giorni di ritiro, ecco questo sì, mi era già capitato di viverli, anni fa quando “militavo” nel M.A.S.C.I (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani).

Non serve che faccia qui la cronaca di quello che è stato e ho vissuto nelle due giornate. E’ troppo complicato e poi certi avvenimenti vanno vissuti di persona e sta alla sensibilità di ognuno, alla sua storia, a come si sente dentro, provare o meno emozioni. Allora cosa provo a dire per “fare” il compito a casa che mi ha affidato il *don*. Parto dalla domanda che mi ruotava insieme ai neuroni , domenica, primo pomeriggio, secondo e ultimo giorno di ritiro, nel cerchio che abbiamo formato e in cui, molto liberamente, abbiamo condiviso la seconda parte della meditazione e, in definitiva, tutta l’esperienza dei due giorni.

La domanda arrovellante era: “*Cosa mi porto a casa di questa esperienza?*”. A dire la verità (e l’ho confessato agli ascoltatori indifesi), non avevo voglia di portare questa mia domanda all’attenzione di tutti. E mi spiego, cioè ci provo.

La lettura dei brani del Vangelo e i contenuti delle relative meditazioni sulla Passione di Gesù in Giovanni, preparate e condotte molto bene (come al solito) da don Luigi, mi avevano aiutato a riflettere certamente sui temi ma soprattutto (è sempre stata una mia fissa), su quanto la parola ascoltata e l’esegesi relativa mi dicevano di importante, di vero e di concreto per la mia vita di tutti i giorni...Banale, forse, ma reale e con dentro comunque il desiderio di riscatto. Per me la Parola è vera se e perché mi dice come e che cosa scegliere, come e che cosa fare, come vivere. Se non mi dice queste cose ... mi delude, mi fa problema. Oltre ai contenuti delle meditazioni, ci sono stati anche gli stimoli che mi sono arrivati dalle persone che hanno partecipato con me, prima fra tutte mia moglie, che finalmente mi sono trovata vicina, in uno spazio davvero prezioso e importante, fuori dalla quotidianità. Ho vissuto la bellezza di vivere delle esperienze non da soli ma insieme ad altri, anche con la fatica che a volte questo comporta. Ho sempre pensato che per far crescere la relazione di amicizia e di dono, si debba pazientemente costruire una storia comune, fatta di avvenimenti condivisi che ci fanno dire: Ti ricordi quando ...? - Guarda che c’ero anch’io! ... ecc....

Interessante, chiara e di notevole spessore, la Lectio divina della Madre Superiora del Monastero Regina Pacis, sulle Beatitudini secondo il vangelo di Luca, ulteriore stimolo per la nostra riflessione.

Ma mi sono un po’ perso e quindi ritorno alla domanda arrovellante di cui sopra: Cosa mi porto a casa? Quando gli stimoli sono tanti e le emozioni pure, ho sempre paura che la parte emozionale prenda il sopravvento e, alla fine, dopo essere rimasto beatificato per qualche tempo e aver camminato sulle acque per qualche ora, temo che tutto si sfumi e rimanga confinato in un semplice ricordo. Cosa salvo allora di questa esperienza? Forse era questa la domanda giusta. Cosa vale la pena di tenere stretto nel cuore, nella vita, perché l’alzarsi tutti i giorni alla stessa ora, l’andare a lavorare sempre nello stesso posto, incontrare sempre gli stessi colleghi, diventi più sopportabile, addirittura bello? Forse ho esagerato, non sono conciato così male però sento che per me è vero. Questa esperienza allora mi lascia alcuni desideri e voglie. Sicuramente di ripeterla. C’è anche la gioia di aver dato un nome ad alcune persone che incontravo qualche volta e alle quali al massimo dicevo “ciao”. Adesso sono, oltre che fratelli della Comunità, quasi miei amici. Li conosco di più, voglio loro più bene e ... scusate se è poco.

Ultimissima considerazione, faccio mia/nostra l’ultima raccomandazione di don Luigi, fatta al termine della condivisione di gruppo. La ricchezza di sentimenti, raccomandazioni, auspici, preghiere, non deve restare confinata nel piccolo gruppo ma diventare una ricchezza per tutta la Comunità. Ognuno può portare per quanto è nelle sue capacità quanto vissuto, appreso e lo può donare agli altri nell’ascolto e nella vicinanza.

Renato Bazzacchi

Venerdì 26 marzo alle 21.00 in S. Martino:

**Celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza
per adolescenti, giovani e adulti in vista della Pasqua**

Triduo pasquale 2010

Pubblichiamo il Calendario delle Celebrazioni Liturgiche del S. Triduo pasquale. La nostra Comunità vivrà in quei giorni il cuore della propria esperienza di fede e di comunione fraterna, fondamento dello slancio evangelizzatore e missionario.

GIOVEDÌ SANTO 1 APRILE, *“LÌ AMÒ SINO ALLA FINE”*

- 7,30 in SS. Nome di Maria: Liturgia della Parola
- 9,30 in S. Martino: Ritiro spirituale per i ragazzi e gli adolescenti (fino alle ore 18,15)
- 17,00 in S. Martino: S. Messa *“Nella Cena del Signore”*
- 17,30 -19 ,00 in S. Martino: Confessioni
- 17,30 -18,30 in SS. Nome di Maria: Confessioni
- 21.00 in SS. Nome di Maria: S. Messa *“Nella Cena del Signore”*

VENERDÌ SANTO 2 APRILE - *“QUANDO SARÒ ELEVATO DA TERRA ATTIRERÒ TUTTI A ME”*

- 7.30 in SS. Nome di Maria: Liturgia della Parola
- 15.00 in S. Martino: Celebrazione della Passione di N. S. Gesù Cristo
- 16,30 - 19,00 in S. Martino: Confessioni
- 17,30 -18,30 in SS. Nome di Maria: Confessioni
- 21,00 in SS. Nome di Maria: Celebrazione della Deposizione di N. S. Gesù Cristo

A seguire in SS. Nome di Maria: Adorazione fino alle ore 7,30 di sabato 3 aprile

SABATO SANTO 3 APRILE - *“AVE VERUM CORPUS!”*

- 9,00 in SS. Nome di Maria: Liturgia della Parola
- 10,00-12,00 e 15,30-18,30 in S. Martino e in SS. Nome di Maria: Confessioni
- 21.00 in S. Martino: Veglia pasquale

DOMENICA 4 APRILE, PASQUA DI RISURREZIONE - *“NON É QUI, É RISORTO!”*

SS. Messe in S. Martino e SS. Nome di Maria secondo l'orario festivo

Quaresimali 2010: Vivere in Cristo

4. Martedì 23 marzo alle ore 18,00 in S. Martino e Giovedì 25 marzo alle 21,00
in SS. Nome di Maria:

Edith Stein: Esperienza del male e sapienza della croce

“Ricordati di me!”

Non so quanti di noi si ricordano della testimonianza di Don Alberto Barin (Cappellano del Carcere di San Vittore) la scorsa quaresima e del tema che in carcere si affrontava in quel periodo. Beh, io tante volte durante questi mesi, ho ripensato alle sue parole e a come mi avevano colpito non riuscendo però a trovare il tempo e le condizioni per rendere concreto il richiamo a non dimenticarci della *Comunità cristiana di San Vittore*, a quello che succede tra quelle mura, a come persone e famiglie sono stravolte da una realtà “altra” che separa fisicamente e affettivamente.

La nostra società mette in grassetto il difetto, il male commesso, l'errore, trascurando la cura per la persona in quanto tale, garantendo sì una reclusione ma senza garantire standard minimi di *giustizia* dei luoghi (sovraffollati, fatiscenti, igienicamente al limite), trascurando un vero e generale programma di recupero e di reinserimento, di possibilità di “pagare” il male commesso mettendo in atto azioni contrarie e quindi positive.

Ho letto la biografia di Nelson Mandela e poi una raccolta di scritti di C. M. Martini e mi sono sempre più resa conto di quanto si può e si deve fare sul fronte “carcere” per cambiare/migliorare la nostra società. Come entrare noi in relazione con questa realtà? Innanzitutto entrando nel merito del problema, lasciandoci interrogare sul senso del male commesso, della pena, del recupero della persona che ha sbagliato, senza dimenticare la famiglia che rimane travolta suo malgrado perché ha un congiunto in carcere e tutte quelle figure che con grande dedizione, umiltà e generosità interagiscono con gli *ospiti* delle carceri. Siamo tutti presi da tante “cose”, da tante iniziative, da tante emergenze e questo richiamo può sembrare un di più poco conveniente o per niente meritevole agli occhi di alcuni. Ma guardando la nostra società e ai tanti episodi di violenza familiare, non possiamo pensare di essere “immuni” (...*mai dire mai*). Certo lo dobbiamo sperare e dobbiamo affinare una maggior sensibilità in famiglia e trasversalmente con tutte le realtà con cui entriamo in relazione. Siamo chiamati a non dimenticarci di coloro che hanno sbagliato.

Calendario liturgico - pastorale

23	MARTEDÌ 18,00 - S. Martino: Quaresimale su: “ <i>Edith Stein: Esperienza del male e sapienza della croce</i> ” 20,45 Via radio e TV: <i>Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo</i>
24	MERCOLEDÌ - GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI
25	GIOVEDÌ - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (SOLENNITÀ) 21,00 - SS. Nome: Quaresimale su: “ <i>Edith Stein: Esperienza del male e sapienza della croce</i> ”
26	VENERDÌ 7,30 - SS. Nome: Ufficio delle Letture 8,30 - S. Martino: Lodi 18,00 - S. Martino e SS. Nome di Maria: Via Crucis 21,00 - S. Martino: Confessioni per adolescenti, giovani e adulti
27	SABATO 9,00 - SS. Nome di Maria: S. Messa con Riti prebattesimali per i catecumeni 9,30 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi 16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni 20,45 - Duomo: Veglia "In Traditione Symboli"
28	DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE - GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 9,45 - S. Martino: Benedizione rami di palma e ulivo - Processione - S. Messa solenne 11,00 - SS. N. di Maria: Benedizione rami di palma e ulivo - Processione - S. Messa solenne